

EDISON

Al via
la cura francese.
In vendita
i parchi eolici



Bruno Lescoeur

NUMERO SPECIALE

40 PAGINE DEDICATE
ALLA PUGLIA,
IL TRENTINO DEL SUD

EURO

Barroso,
è giunta l'ora
dell'unione
bancaria



José Manuel Barroso

IL MONDO.it

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS MEDIAGROUP - Corriere della Sera

RCS n.34 - 14 settembre 2012
www.ilmondo.it

BOLLA O NON BOLLA

APPLE A UN PASSO DAL RECORD DI 700 DOLLARI. IL VALORE DI FACEBOOK PIU' CHE DIMEZZATO. SI RISCHIA UN NUOVO CRACK COME NEL 2000? O QUESTA E TUTTA UN'ALTRA STORIA?

postapress
ventiquattrore

CON IL CORRIERE DELLA SERA € 1,50 (Corriere della Sera € 1,10 + Sette € 0,30 + il Mondo € 0,10)



Farmaceutica Intorno ai big sono nate realtà locali specializzate

Quando dal blister nasce il cluster

In giugno il ministero dell'Istruzione, università e ricerca ha approvato la graduatoria che riconosce il distretto pugliese delle Biotecnologie per la salute H-Bio, che ha conquistato il quarto posto su 42 proposte di studi di fattibilità che hanno avuto il via libera. Ma il cluster della farmaceutica è già realtà da molti anni. Si è sviluppato lungo l'asse che da

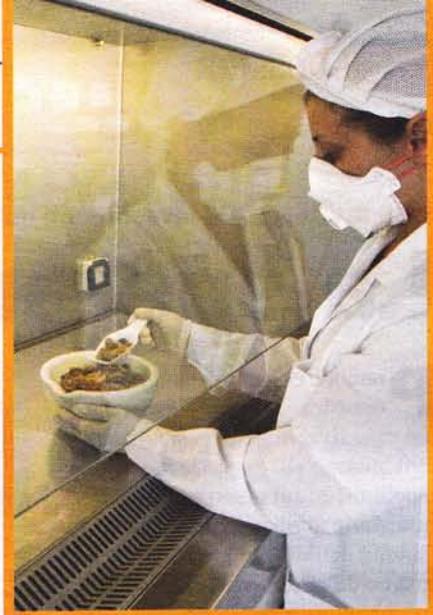
Bari porta a Brindisi, dove opera la multinazionale **Sanofi-Aventis**. Qui il gruppo gestisce cinque laboratori biotecnologici multidisciplinari, 224 collaboratori e 154,6 tonnellate di principio attivo prodotte lo scorso anno. Fondato nel 1966 come **Aminova**, società mista **Nestlé-Kiowa**, lo stabilimento è successivamente stato riconvertito alla produzione di intermedi e principi attivi farmaceutici, principalmente la rifampicina. Cui sono seguiti tetraciclina ed eritromicina (poi dismesse), teicoplanina e deflazacort. Il complesso, che copre un'area di circa 150 mila metri quadrati, lo scorso anno ha portato 18,3 milioni di euro di fatturato a fronte di 23 milioni di investimenti. Tra le ultime novità l'avviamento della produzione di spiramicina, farmaco che dovrebbe rafforzare ulteriormente la presenza di Sanofi nel settore degli antibiotici e per il quale il gruppo ha stanziato circa 30 milioni.

In direzione Bari, a Modugno, si incontra una delle sedi di **Merck Serono** (società italiana del gruppo tedesco Merck KgaA). Si tratta di un centro di eccellenza, il sito di punta per i farmaci in asepsi in siringhe, tubofiale (cartucce) e flaconi. Qui si produce per più di 100 Paesi nel mondo e l'anno scorso 1,1 miliardi di ricavi, circa il 72% del totale, sono venuti dall'export. Nei

125 mila metri quadrati di complesso, nato con l'obiettivo di creare prodotti liofilizzati iniettabili, ci sono anche laboratori, magazzino e uffici, per un totale di 154 dipendenti. L'impianto è Fill & finish, cioè

garantisce l'intero processo produttivo a partire dalla preparazione del farmaco biotecnologico fino al controllo e alla spedizione nei

mercati di vendita. Più piccole ma diversificate sono le realtà pugliesi che crescono accanto a queste multinazionali del farmaco. Come la **Itel Pharma** di Ruvo di Puglia, specializzata in radiofarmaci. Divisione di ITEL Telecomunicazioni, che dalle tlc ha allargato l'attività alle onde e radiazioni elettromagnetiche per il settore medicale e diversificato con un'offerta di prodotti e servizi accomunati dall'applicazione delle radiazioni ionizzanti e non-ionizzanti. Ancora in fase di start-up, ITEL Pharma prevede un incremento di circa il 30% del fatturato annuo, con investimenti in r&d che raggiungeranno circa 2 milioni



di euro entro la fine dell'anno. Eccellenza e voglia di salire di scala anche per **Farmalabor**, creata nel 2001 a Canosa di Puglia da un gruppo di farmacisti specializzati in preparazioni galeniche e focalizzata sulla preparazione e distribuzione di materie prime a uso farmaceutico, cosmetico e alimentare, con consegne assicurate nell'arco di 24 ore. Il giro d'affari nel 2011 ha raggiunto i 6,5 milioni. A Milano c'è un ufficio commerciale, a Canosa due siti produttivi, uno dei quali dedicato alla manipolazione e stoccaggio delle materie prime, l'altro allo stoccaggio e ripartizione di principi attivi farmaceutici. Del team del gruppo fanno parte 75 addetti, con specializzazioni che vanno dalla farmacia alla chimica alle tecnologie farmaceutiche, oltre a biologia e biotecnologie. Un know how sul quale Farmalabor punta per la sua crescita.

Cristina Piotti

Fas Forti investimenti per il produttore di pannolini per bambini

Nuovo packaging anticrisi

La crisi? Da combattere investendo in tecnologia, risorse umane e nuovi mercati. La **Fas** è un'azienda di Corato (Bari) che dal 1982 produce pannolini mutandina per bambini e assorbenti igienici con il suo marchio **Morbidea** e come private label per clienti sparsi sul territorio nazionale. Gli investimenti partono da un nuovo impianto hi-tech, in grado di aumentare sensibilmente la produzione, fino a un +80%. Con l'obiettivo di proporsi a nuovi mercati (europei e no) con un packaging innovativo e in linea con le esigenze attuali dei consumatori. Sarà disponibile entro la fine dell'anno. Altra novità, il miglioramento della movimentazione delle materie prime e della gestione dei prodotti finiti, grazie all'ampliamento dell'opificio: 2 mila metri quadrati di superficie di nuova costruzione dove è anche in funzione un impianto fotovoltaico.

C.P.



FAS S.p.A., MADE IN ITALY SI PUO'

L'impegno della FAS S.p.A., azienda pugliese produttrice di pannolini e assorbenti per signora (a Corato, nell'interland barese), che combatte la crisi con investimenti in tecnologia e risorse umane, promuovendo la qualità italiana a nuovi mercati.

In un contesto socio-economico in cui c'è sempre meno spazio e credibilità per il Made in Italy, lo scenario delle imprese italiane registra sempre meno casi in cui le eccellenze del territorio riescono a procurarsi opportunità per lo sviluppo.

FAS S.p.A., azienda di Corato (Ba) dal 1982 produttrice di pannolini mutandina per bambini e assorbenti igienici con il marchio Morbidea® e come private label per numerosi clienti sparsi in tutto il territorio nazionale (Pro Far, Risparmio Casa, Ecc), rappresenta un valido esempio di imprenditorialità italiana. L'attenzione per la tecnologia, il rispetto dell'ambiente e la cura verso i propri clienti fanno di Fas S.p.A. un valido esempio per tutte le aziende del territorio.

Un percorso di crescita eccellente quello della FAS S.p.A. (che a settembre festeggia il suo trentennale), tutto rivolto allo sviluppo di professionalità e tecnologia dai tempi in cui soci, contemporaneamente lavoratori in azienda, costituirono la prima Srl sino al passaggio in S.p.A (2004). Di qui prese vita un vero processo organizzativo, dettato da esigenze che garantissero una adeguata crescita di efficienza della produzione e dello staff industriale.

La superficie degli attuali stabilimenti si estende per circa 4.000 metri quadri, divisa in settori: al reparto dedicato alla produzione di circa 1.500 metri quadri, si affianca una superficie di circa 2.500 metri quadri adibita a deposito di materie prime e prodotto finito. Un prodotto di alta qualità, sottoposto periodicamente ad esami dermatologici (presso l'università degli Studi di Pavia) che dopo aver superato numerosi e complessi test, ha ottenuto la certificazione "cl clinicamente testato, non irritante e ipoallergenico". Ma non solo. Lo sviluppo della tecnologia di produzione della Fas S.p.A. si è evoluto anche nell'offerta di un servizio di controllo della produzione stessa, attraverso una rigorosa tracciabilità del prodotto.

Nonostante l'attuale crisi economica, FAS S.p.A. crede fortemente che la via per la crescita sia l'investimento: nelle proprie risorse umane, prima di tutto, e nella tecnologia applicata alla produzione di prodotti dall'alta qualità. Proprio per questo l'azienda, con l'obiettivo di essere pronta alle nuove richieste ed esigenze del mercato, ha investito in un nuovo impianto per la produzione di pannolini, garantendo così, attraverso l'utilizzo di altissime tecnologie, un articolo migliore da un punto di vista qualitativo con un notevole incremento di produttività che garantirà l'80% in più della produzione.

Un dato e un'esigenza fondamentale, che consentirà alla FAS S.p.A. attraverso un rapporto privilegiato con i propri fornitori, di proporsi ai mercati europei e non, oltre a quello italiano. Il nuovo pannolino sarà sul mercato prima della fine del 2012

con un nuovo packaging, in linea con le esigenze attuali dei consumatori.

Ma non è tutto: l'azienda ha migliorato la movimentazione delle materie prime e la gestione dei prodotti finiti attraverso l'ampliamento dell'opificio destinato alla logistica del prodotto finito e ad uffici amministrati e commerciali. 2.000 metri quadri di superficie di nuova costruzione dove è in funzione un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da utilizzare per il proprio fabbisogno. "Il primo passo del nostro processo di rivoluzione aziendale - spiega **Francesco Squeo**, Amministratore Delegato della FAS S.p.A. - è stato quello di rendere più produttivo e qualificato il nostro personale: abbiamo promosso corsi di formazione ai nostri dipendenti per il miglioramento della loro formazione e preparazione. Per combattere la crisi bisogna proporsi con nuove idee. La nostra speranza grazie a questi investimenti è una migliore penetrazione nel mercato italiano e l'aver tutte le carte in regola per poterci presentare al mercato estero, europeo e non, spesso molto rigido in termini di efficienza, alta qualità e competitività. Il traguardo è l'eccellenza. Se saremo bravi a raggiungere questi obiettivi il mercato ci premierà".



Tecnologia, ma non solo: FAS S.p.A. presta costante e continua attenzione nel soddisfare il cliente: da anni propone loro delle pezzature estremamente compatte, oltre ad aver stipulato dei contratti con partners nel settore dei trasporti che garantiscono la massima velocità e disponibilità nel consegnare minimi quantitativi in tutta Italia, con tempi non superiori ad una settimana lavorativa.

Ultimo, ma non certamente per ordine di importanza, è il rispetto di un valore spesso dimenticato da chi, per fare business, è pronto a cal-



pestando tutto: l'individuo, senza discriminazioni di sesso, pensiero politico e religione: l'uguaglianza sul lavoro. Di recente la FAS S.p.A. (al cui interno l'ufficio amministrativo è costituito interamente da donne) ha sottoscritto la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, risultando tra le 461 aziende italiane impegnate a diffondere sul territorio una moderna e inclusiva cultura del lavoro. Un altro calcio alla crisi, non solo economica, ma anche di valori, da cui il mondo delle imprese italiane è chiamato a una profonda riflessione.

F.A.S. S.p.A.

Strada Vic.le Contr. Forchetta, Z.I 70033 - Corato (BA) - Italy
Tel. +39.080.8728856 - Fax +39.080.872.18.91



e-mail: info@fas-spa.it
www.facebook.com/Morbidea

